



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. PREMESSA

Comune	G A I R O (N U)	
Oggetto della delibera	Variante al PUC – Approvazione della variante urbanistica a seguito del Progetto di fattibilità della Provincia di Nuoro per “Lavori di mitigazione del rischio idraulico Ponte S. Paolo EX SS 125 Sez. 16 sul Rio Pelau Jerzu - Cardedu”	
Estremi della delibera di adozione	CC n. 22 del 07.09.2019	
Estremi della delibera di approvazione	CC n. 04 del 04.03.2019	
Richiesta Verifica di Coerenza	Protocollo Comune	n. 3045 del 03.06.2019
	Protocollo RAS	n. 20499 del 04.06.2019
	Data Scadenza	01.09.2019
Tipologia Strumento Urbanistico vigente	<input type="checkbox"/> Pdf <input type="checkbox"/> PRG <input checked="" type="checkbox"/> PUC	
	Approvazione: CC n. 26 del 12.08.2002 Esecutività: Determinazione n. 363/DG del 01.10.2002 BURAS: n. 40 del 26.11.2002	
Piano Paesaggistico Regionale – 1° Ambito	Totalmente incluso - Ambito n. 23 “Ogliastra”	
Procedimento di verifica	<input type="checkbox"/> Regime ordinario (art. 20 L.R. 45/1989 come modificato dalla LR 1/2019 “Legge di semplificazione)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Regime transitorio ✓ LR 1/2019 “Legge di semplificazione” art. 21 comma 2 ✓ DGR 5/48 del 29.01.2019 Punto 3 - Varianti al Piano urbanistico comunale già avviate prima dell’entrata in vigore della Legge di semplificazione. ✓ Art. 20 L.R. 45/1989 nella formulazione previgente	
Ammissibilità della Variante	<input type="checkbox"/> sempre ammissibile	
	<input checked="" type="checkbox"/> art. 20-bis, comma 2, della LR 45/1989, lettera b)	

Zone urbanistiche interessate dalla variante

Zona A Zona B Zona C Zona D Zona E Zona F Zona G Zona H Area S



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA SINTETICA

Il Consiglio Comunale di Gairo, con deliberazione n. 4 del 04.03.2019, ha approvato la variante allo strumento urbanistico vigente finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione dei "Lavori di mitigazione del rischio idraulico Ponte S. Paolo, ex SS 125, Sez. 16 sul Rio Pelau Jerzu - Cardedu" proposto dalla provincia di Nuoro. La variante era stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 07.09.2019 e nel periodo di pubblicazione non erano pervenute osservazioni.

Il progetto complessivo delle opere, finanziato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS per un importo di € 2.700.000,00 nell'ambito degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, riguarda i Comuni di Jerzu e Gairo, e prevede la sistemazione del ponte sul Rio Pelau della ex SS 125, inadeguato al passaggio delle piene per portate relative ai tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 500 anni.

La soluzione progettuale adottata prevede il mantenimento del ponte esistente (bene di valore storico essendo stato realizzato nel 1905) con l'aggiunta di due campate laterali aventi luce netta di 25 m e larghezza sufficiente per accogliere una sezione stradale tipo F1 di cui al DM 05.11.2001 (due corsie da 3,50 m, con banchine da 1 m e due cordoli laterali da 0,65 m per le barriere H2 bordo ponte).

Per connettere il nuovo ponte alla viabilità esistente verrà realizzata una rotatoria sul lato Nord (Comune di Gairo) mentre, sul lato Sud (Comune di Jerzu), si prevede la realizzazione di un tratto di adeguamento stradale avente sviluppo di circa 50 m. La rotatoria avrà un diametro esterno pari a 30 metri e verrà realizzata in parte sul sedime stradale esistente, in parte nell'impalcato del ponte, al quale verrà data una forma trapezoidale in grado di accogliere parte della rotatoria, e in parte in aree da espropriare.

Sempre in Comune di Gairo, si prevede l'adeguamento delle corsie di immissione, uscita e accumulo della vecchia SS 125 nella zona compresa tra l'intersezione con la strada provinciale per Lanusei e la stessa rotatoria.

L'alveo del fiume verrà sistemato e allargato e, in luogo delle gabbionate attuali, verranno realizzate nuove gabbionate nel tratto a valle del ponte, in sponda destra, nuove mantellate a valle, in sponda sinistra, e a monte, in sponda destra, nonché un nuovo muro d'ala a monte, in sponda sinistra.

Negli atti di variante si evidenzia che:

- in base al vigente Piano Urbanistico Comunale, parte delle opere oggetto di variante ricadono nella zona E agricola e parte nella zona D per attività artigianali, non attuata;
- in base al nuovo Piano Urbanistico Comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 31.03.2015 e approvato con deliberazione n. 33 del 18.10.2017, oggetto di rinvio con Determinazione n. 114DG del 26.01.2018 ed in attesa di recepimento da parte del Comune, tutte le opere oggetto di variante ricadono nella zona agricola E, sottozona E3;
- la variante urbanistica – ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del DPR n. 327/2001 – prevede l'individuazione delle opere sopra richiamate ricadenti nel comune di Gairo e della relativa fascia di rispetto stradale nella cartografia dello strumento urbanistico generale vigente nonché del nuovo PUC, attualmente oggetto di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

verifica di coerenza; la delibera di approvazione della variante dà atto che *“nelle Aree di rispetto stradale, il cui confine è definito dal codice della strada (D.Lgs.285/1992 e ss. mm. ii), è preclusa l’edificazione ma non viene modificata la destinazione di zona, bensì, verranno applicate le limitazioni edificatorie previste dal codice della strada (D.Lgs.285/1992 e ss. mm. ii)”*.

Si segnala che:

- relativamente al PAI, indipendentemente dalla classificazione del grado di pericolosità delle aree oggetto di variante, l’articolo 27 delle NA, relativo alla “Disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4)”, consente sempre la realizzazione di:
 - a. *le opere e gli interventi idraulici per migliorare la difesa dalle alluvioni e la sicurezza delle aree interessate da dissesto idraulico;*
 - b. *gli interventi per mantenere e recuperare le condizioni di equilibrio dinamico degli alvei dei corsi d’acqua;*
 - d. *le opere di sistemazione e riqualificazione ambientale e fluviale dirette alla riduzione dei pericoli e dei danni potenziali da esondazione, rivolti a favorire la ricostituzione degli equilibri naturali, della vegetazione autoctona, delle cenosi di vegetazione riparia;*

3. CONSIDERAZIONI FINALI

Dall’esame della documentazione trasmessa, **non si rileva alcun motivo di incoerenza** con la normativa sovraordinata in materia di governo del territorio ed, in particolare, con le NTA PAI, dal momento che le simulazioni idrauliche, riportate nella relazione generale, dimostrano che le opere previste in progetto garantiscono il passaggio della portata di piena, calcolata con tempo di ritorno pari a 200 anni, con un franco di 1,50 m (corrispondente al massimo dei quattro termini individuati nella relazione approvata con la Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna n. 23 del 01.08.2012).

4. PROPOSTA DELL’UFFICIO ISTRUTTORE AL DG:

COERENTE

Cagliari, 11.06.2019

Tecnico istruttore e Responsabile del Settore: Ing. Giorgio Speranza
Direttore del Servizio: Ing. Alessandro Pusceddu